

Votazione finale del testo dello Statuto della C.E.I.

CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA - PROT. N. 653/77 - Roma, 1.6.1977

Ai Rev.mi Padri
Membri della
Conferenza Episcopale Italiana

Venerato Confratello,

mi pregio rimetterLe il testo dello Statuto, redatto secondo le risul-
tanze emerse dalle votazioni effettuate durante l'Assemblea Generale
del 9-13 maggio u.s.

Sono in dovere di comunicare che la Presidenza, riesaminando le
norme di rieleggibilità, ha rilevato che esse non potevano essere estese
dallo Statuto alle Conferenze Episcopali Regionali, in quanto queste,
benché coordinate con la C.E.I. (cfr. Appendice dell'attuale Statuto:
« Regolamento delle Conferenze Episcopali Regionali », n. 2) non sono
organismi della C.E.I. (cfr. art. 6 dell'attuale Statuto) ed hanno una
propria autonomia (cfr. Appendice cit., n. 3).

Aggiornando, quindi, il testo del 2° comma dell'art. 52 con la sop-
pressione dell'inciso che estendeva alle Conferenze Regionali la limita-
zione della durata delle cariche elettive, la Presidenza ricorda che
rimane di competenza delle Conferenze Regionali il darsi un regola-
mento proprio, nel quale potrebbe essere stabilita la non rieleggibilità
delle cariche elettive dopo due trienni completi e consecutivi.

Allego la scheda per la votazione finale del testo del nuovo Statuto,
con viva preghiera di volerla rinviare a questa Segreteria, il più presto
possibile, in vista degli adempimenti necessari per la « recognitio »
della Santa Sede e la « vacatio legis ».

Profitto della circostanza per confermarvi con distinto ossequio.

dev.mo
+ LUIGI MAVERNA
Segretario Generale